

L'arte sfregiata dall'alluvione Ecco i fondi del maxi concerto Rinascono sei luoghi simbolo

Lo straordinario evento di giugno 'Italia Loves Romagna' ha fruttato più di tre milioni. Presentati i progetti di recupero. Sangiuliano: «Dai biglietti dei musei altri 40 milioni»

di **Annamaria Senni**
CESENA

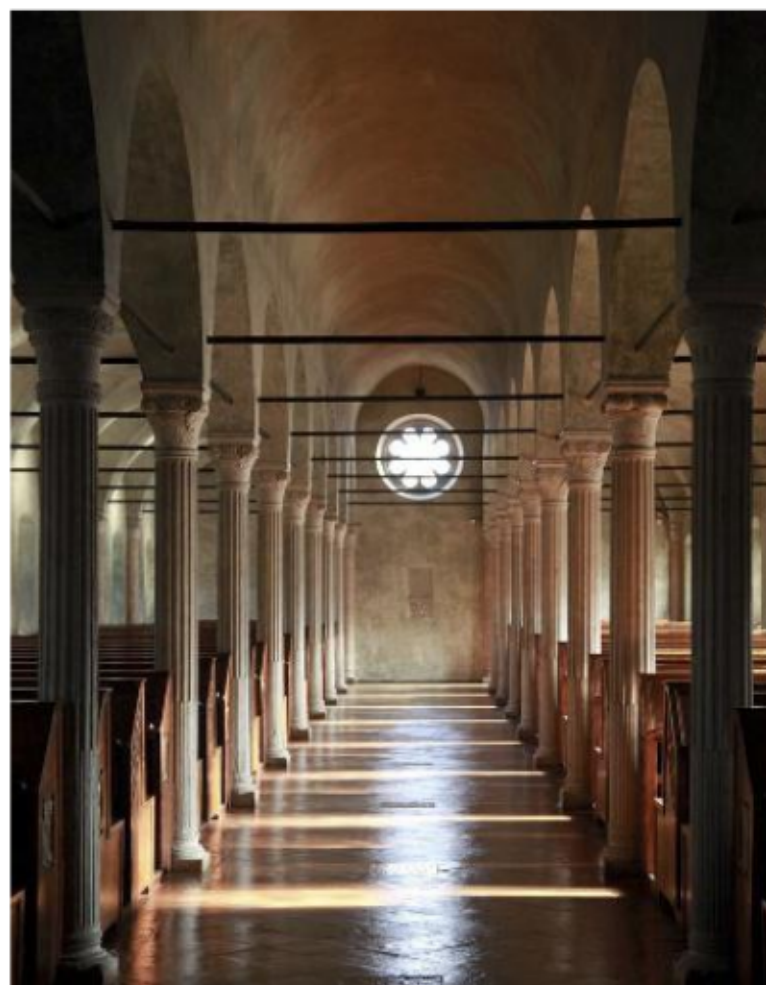
Ammontano a 3,2 milioni di euro i fondi raccolti grazie al concerto 'Italia Loves Romagna', che si è tenuto all'Arena di Campovolo a Reggio Emilia lo scorso 24 giugno per sostenere la ricostruzione di luoghi simbolo dell'arte e della cultura nei territori colpiti dall'alluvione in Emilia-Romagna. La cifra sarà destinata a sei progetti presentati ieri mattina durante la cerimonia di consegna del ricavato a Roma, nella sala Spadolini del ministero della cultura.

Sono sei i comuni che potranno beneficiare dei fondi e sei i complessi che torneranno al loro splendore grazie agli interventi realizzabili con queste ingenti somme: 800mila euro saranno destinati a Cesena per il restauro del tetto della Biblioteca Malatestiana, 800mila euro a Faenza (Ravenna) per la scuola di musica 'Giuseppe Sarti', 800mila euro a Forlì per l'Archivio Comunale, 200mila euro a Dovadola (nel Forlivese) per la Rocca dei Conti Guidi, 200mila euro a Tredozio (nel Forlivese) per la Biblioteca Comunale, 200mila euro a Solarolo (Ravenna) per l'Oratorio dell'Annunziata. «Abbiamo raccolto 3,2 milioni di euro - ha detto il sottosegretario alla cultura Gianmarco Mazzi, alla cerimonia di consegna del ricavato - grazie a un'iniziativa a cui tanti artisti della musica italiana hanno partecipato a titolo completamente gratuito». Alla cerimonia sono intervenuti il ministro della cultura Gennaro Sangiuliano, il sottosegretario Gianmarco Mazzi, il presidente della regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il fondatore di Friends & Partners Ferdinando Salzano, il direttore intrattenimento Prime Time Rai Marcello Giuseppe Ciannamea, il vice direttore intrattenimento Prime Time Rai Claudio Fasulo. Un ulteriore impegno per aiutare la ricostruzione in Romagna arriva dall'iniziativa del ministe-

ro della cultura che ha pensato di devolvere ai territori alluvionati un euro per ogni ingresso ai musei italiani. «Siamo molto impegnati per la Romagna - ha detto il ministro Gennaro Sangiuliano - i numeri sono eccezionali, si parla di 150mila ingressi al giorno ai musei. Significa 150mila euro al giorno per la Romagna, a operazione conclusa saranno circa 40 milioni per il recupero e la tutela del patrimonio culturale e artistico».

Il ministro cita in particolare Santa Maria del Monte a Cesena e l'archivio di Forlì, per il quale «vogliamo fare qualcosa in più, un nuovo edificio polifunzionale che ospiti anche la biblioteca, sala lettura e sala multimediale». Ma non finisce qui. Il ministro Sangiuliano studia anche come utilizzare l'avanzo sulla linea architettura rurale del Pnrr per la ricostruzione dei manufatti danneggiati dall'alluvione. «La settimana scorsa - conclude Sangiuliano - ho incontrato il commissario Francesco Paolo Figliuolo per avere un rapporto diretto e per decidere come spendere queste risorse».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Durante l'alluvione si sono verificate infiltrazioni nel tetto della biblioteca malatestiana di Cesena. Per ripararlo sono stati devoluti 800mila euro



Faenza, scuola di musica Giuseppe Sarti



Forlì, archivio storico comunale



Dovadola, rocca dei conti Guidi



Tredozio, biblioteca comunale



Solarolo, oratorio dell'Annunziata

**Il concertone
al Campovolo**



Diciotto artisti sul palco
Diretta Rai e su molte reti radio

Italia Loves Romagna è stato un maxi concerto benefico tenutosi il 24 giugno 2023

Il punto sui fondi regionali a un anno dalla tragedia in cui persero la vita 13 persone

Esondazioni, piano da 437 milioni «I marchigiani meritano sicurezza»

ANCONA

Un piano globale da 437 milioni: ecco quanto è stato messo in campo dalla Regione per affrontare l'emergenza alluvione a un anno dalla tragedia che ha fatto 13 vittime (tra cui una donna ancora dispersa) e almeno due miliardi di euro di danni tra le province di Ancona e Pesaro-Urbino. Ristori, lavori di somma urgenza, interventi strutturali e rinnovamento del sistema d'allerta. Una rivisitazione, con le dovute differenze, del 'Piano Marshall' quello messo in campo dal Governo Meloni che ha

garantito fondi per oltre 400 milioni di euro, in parte spesi e tutti comunque impegnati. Risorse destinate a crescere fino a 437 milioni di euro, a cui si devono aggiungere i 6 milioni forniti dall'allora governo Draghi nell'immediatezza della calamità, 21 milioni stanziati dall'Unione Europea attraverso il Fondo di Solidarietà e i 24 garantiti dalla Regione nel triennio '22-'24.

A tre giorni dal primo anniversario si parla ancora di interventi di 'somma urgenza': «Sono in corso lavori straordinari con sei progetti per 1,8 milioni di euro lungo il corso del Misa da Ostra Vetere fino a Senigallia; altri 6

progetti per 1,6 milioni di euro partiranno a giorni, 3 sul Cesano, 2 sul Nevola e 1 sul Burano sempre su argini e alvei», ha detto l'assessore regionale alla protezione civile, Stefano Aguzzi.

«**Non** possiamo più permetterci di far vivere la gente nel panico - ha ribadito il governatore delle Marche, nonché commissario per l'alluvione, Francesco Acquaroli -. Gli imprenditori, quando ho incontrato quelli della Zipa di Ostra, più che i ristori vogliono risposte di lungo periodo e di non essere costretti ciclicamente a fermarsi a causa di una calamità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un milione per scuola Sarti e Oratorio Annunziata

I fondi raccolti al concerto 'Italia Loves Romagna' per aiutare i luoghi della cultura alluvionati. Ieri la cerimonia a Roma, al Ministero

Sono arrivati nei comuni alluvionati alcuni dei primi fondi per la ricostruzione dopo le alluvioni dello scorso mese di maggio. I Comuni di Faenza e Solarolo, nello specifico, hanno ricevuto un milione di euro in totale volto a porre rimedio ai danni fatti dalle inondazioni in «luoghi simbolo dell'arte e della cultura»: si tratta della scuola di musica Sarti, ospitata nel complesso degli ex-Salesiani, a Faenza, e dell'Oratorio dell'Annunziata a Solarolo, destinatari rispettivamente di finanziamenti dall'importo di 800mila e 200mila euro. I fondi sono quelli raccolti nel corso del concerto 'Italia Loves Romagna' che si tenne lo scorso 24 giugno a Campovolo, a Reggio Emilia, e durante il quale salirono sul palco artisti quali Elodie, Emma Marrone, Giorgia e Gianni Morandi. Altri quattro siti hanno ricevuto finanziamenti: la Biblioteca malatestiana di Cesena, l'archivio comunale di Forlì, la Rocca dei Conti Guidi di Dovadola e la biblioteca comunale di Tredozio (i primi due per 800mila euro, gli ultimi per 200mila), per un totale di tre milioni di euro donati alle amministrazioni alluvionate.

La cerimonia di consegna si è svolta ieri a Roma, al Ministero della Cultura, alla presenza del ministro Gennaro Sangiuliano, del presidente dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini e del sottosegretario Gianmarco Mazzi. «Questa iniziativa è un importante tassello di una serie di impegni – ha commentato il ministro



Sangiuliano -. Il Governo, sulla mia proposta, ha deciso di destinare un euro per ogni ingresso ai musei italiani a questo territorio. Fra tre mesi avremo avremo a disposizione abbastanza risorse

FAENZA

800mila euro sono destinati a coprire i costi degli interventi nella sede Sarti

per il recupero del patrimonio artistico-culturale della Romagna. C'è di più: con il commissario Figliuolo stiamo dialogando su come spendere con efficacia un avanzo sulla linea dell'architettura rurale del Pnrr, da utilizzare per la ricostruzione di casali e fabbricati di tipo rustico danneggiati dall'alluvione». I finanziamenti siglati ieri «consentiranno di porre rimedio al 100% ai danni subiti dall'Orato-

rio dell'Annunziata – spiega il sindaco di Solarolo Stefano Briccolani -. Interverremo sui pavimenti, sugli intonaci, gli impianti elettrici, e potremo riacquistare i materiali e gli oggetti conservati nel deposito che furono compromessi. Si tratta di un immobile vincolato dalla Soprintendenza, dove gli interventi sono necessariamente più costosi che altrove. Ma è un ambiente fondamentale per la vita della

nostra comunità». Ciò non toglie per il patrimonio pubblico di Solarolo ci sia ancora moltissimo da fare: «ci siamo dovuti dare delle priorità. Per primi siamo intervenuti nella scuola materna e in quella elementare, mentre alle medie il cantiere è in corso. Più complicata la questione per l'asilo, il più devastato dall'alluvione, la quale però non ha risparmiato neppure la pale-

SOLAROLO

«I 200mila euro porranno rimedio ai danni dell'Oratorio dell'Annunziata»

stra, la piscina, lo stadio. Il lavoro da fare è ancora tantissimo». Lo stesso dicasi a Faenza, che almeno potrà avere di nuovo una scuola di musica: «quegli 800mila euro sono sufficienti per coprire i costi degli interventi nella sede del Sarti – assicura il sindaco Massimo Isola -. Potremo procedere alla ristrutturazione del piano terra e del magazzino, in particolare per quanto riguarda i pavimenti e l'impianto elettrico. L'associazione Amici della Sarti si è da tempo messa in moto per riacquistare gli strumenti: sotto quel profilo la scuola subì un danno superiore ai 150mila euro. L'associazione ha raggiunto l'obiettivo che si era prefissata: riuscirà a coprire i costi per acquistare i nuovi strumenti. Faccio loro i miei complimenti».

Filippo Donati

**Solidarietà
alla Romagna**

L'evento

Il 24 giugno scorso all'arena di Campovolo si è tenuto il grande concerto 'Italia Loves Romagna' trasmesso dalla Rai e che ha raccolto oltre tre milioni di euro per le zone alluvionate della Romagna. Tanti artisti hanno partecipato all'evento a titolo gratuito

La distribuzione

Il ricavato della manifestazione è stato suddiviso tra Cesena (800 mila euro per il tetto della Malatestiana), Forlì (800 mila euro), Faenza (800 mila euro), Dovadola (200 mila euro), Tredozio (200 mila euro), Solarolo (200 mila euro)



Biglietti

Il ministro Sangiuliano ha confermato il sovrapprezzo di un euro sui biglietti dei musei con il ricavato da destinare alla tutela del patrimonio. Confermato l'impegno a sostenere con questi fondi le spese per il recupero dell'abbazia del Monte

Malatestiana, fondi per il tetto 800mila euro grazie al concertone

Assegnato dal ministero della Cultura il finanziamento per la riparazione dei danni delle infiltrazioni

Il restauro del tetto della Biblioteca Malatestiana, danneggiato dalle infiltrazioni di pioggia anche a seguito degli eventi dell'alluvione del maggio scorso, sarà finanziato con 800mila euro raccolti grazie al concerto di solidarietà 'Italia loves Romagna'. L'evento ha raccolto in totale oltre tre milioni di euro che, oltre a Cesena, prenderanno la direzione di Faenza con 800mila euro per la Scuola di Musica 'Giuseppe Sarti'; Forlì con 800mila euro per l'Archivio Comunale; Dovadola con 200mila euro per la Rocca dei Conti Guid; Tredozio con 200mila euro per la Biblioteca Comunale; Solarolo con 200mila euro per l'Oratorio dell'Annunziata. La cerimonia di consegna dei fondi si è svolta ieri al ministero della Cultura dove, oltre al ministro Gennaro Sangiuliano, sono intervenuti anche il presidente dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini e il sindaco di Cesena Enzo Lattuca.

Il ministro Sangiuliano ha ricordato le visite a Cesena e Forlì (e poi anche a Sarsina): «Io amo molto andare sul territorio: non sono un ministro da salotti romani, sono un ministro che va molto sul territorio a toccare con mano quelli che sono i problemi, a incontrare gli amministratori di qualsiasi colore politico, a dialogare con loro e a vedere di dare e di prospettare delle soluzioni. Questa idea che ci siamo inventati dell'euro sui musei ci consente di avere delle risorse importanti e di investire queste risorse» sul territorio. Inoltre, ha



Il tetto della Biblioteca Malatestiana ha subito seri danni a causa di infiltrazioni di acqua piovana (foto Luca Ravaglia)

proseguito Sangiuliano, «noi avremo un avanzo sulla linea dell'architettura rurale del Pnrr e stiamo studiando come devolvere questa cifra alla Romagna per aiutare la ricostruzione di quei casali, di quei manufatti rustici che sono stati danneggiati dall'alluvione».

«**Ringrazio** il Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano e il sottosegretario Gianmarco Mazzi per avere dedicato una parte importante dei proventi del concerto Italia loves Romagna alla nostra Biblioteca Malatestiana, che necessita di un intervento che ne assicuri l'impermeabilità della copertura - ha detto il sindaco Lattuca - Ricordo il messaggio con cui poco dopo le 12 di martedì 16 maggio, poche ore prima dell'esondazione del fiume Savio, sono stato informato che la pioggia stava penetrando nella Biblioteca Malatestiana e il direttore Paolo Zanfini era "sul tetto" per stendere delle coperture che hanno evitato che i codici venissero danneggiati. Oggi, grazie al Ministero della Cultura, alla Regione Emilia-Ro-

magna, ai tanti artisti che si sono esibiti senza percepire compensi e ai tantissimi spettatori che il 24 giugno a Reggio Emilia hanno partecipato al concerto per aiutare la Romagna a ripartire dopo l'alluvione, siamo nelle condizioni di ripristinare e mettere in sicurezza il nostro tesoro più grande». Il sindaco ha ringraziato Sangiuliano anche per aver confermato l'impegno a sostenere i costi della messa in sicurezza dell'abbazia di Santa Maria del Monte, benché non direttamente connessi all'alluvione, con il ricavato dell'iniziativa che ha portato a destinare al post alluvione 1 euro da ciascun biglietto museale.

«Credo che questa disponibilità da parte del Ministro spenga definitivamente ogni provinciale polemica e speculazione circa ciò che merita o meno di essere recuperato dopo l'emergenza» ha concluso Lattuca con un chiaro riferimento alle critiche del centrodestra per aver inserito il tetto della Malatestiana nelle richieste di rimborso per i danni dell'alluvione.

re.ce.

IL SINDACO LATTUCA

«La disponibilità del ministro spegne ogni polemica su ciò che merita di essere recuperato»